



Art. 43 Zona per verde pubblico e verde attrezzato (zona omogenea G) G1

La zona a verde pubblico e verde attrezzato è destinata alla conservazione ed alla creazione di parchi pubblici e di attrezzature per il verde a servizio del tessuto urbano: in tale zona devono essere curate le alberature esistenti, garantite le necessarie opere di rimboschimento e sistemazione e sviluppato l'impianto del verde con i relativi servizi. USI PREVISTI: U18, U19. INTERVENTI AMMESSI: RE1, RE2, RE3, RE4, RE5. MODALITA' DI ATTUAZIONE: intervento edilizio diretto U.f. = 0,25 mq./mq. (limitatamente alle attrezzature coperte) Previa deliberazione del Consiglio Comunale, il Sindaco può autorizzare una rotazione fra i diversi servizi pubblici previsti nel presente articolo e anche con quelli previsti al successivo Art. 46 purchè siano comunque garantite - a livello di quartiere e di centro abitato - le dotazioni minime inderogabili di standards urbanistici di cui all'Art. 46 della L.R. 47/78 modificata

Art. 46 Zone per attrezzature pubbliche complementari alla residenza (zona omogenea G) G

Le zone per servizi cittadini e di quartiere sono destinate ai servizi e alle attrezzature pubbliche complementari alla residenza e più in generale al sistema insediativo di zona, secondo quanto indicato nelle tavole di P.R.G. con la relativa simbologia. Tali servizi si articolano in:

Gs1 - servizi scolastici fino al compimento dell'obbligo (asilo nido, scuola materna, scuola elementare, scuola media inferiore): comprensivi di ogni attrezzatura complementare e delle relative aree verdi destinate al gioco ed allo sport;

Gs2 - attrezzature di interesse comune, che comprendono sia le attrezzature sociali (attrezzature pubbliche o private a carattere socio-sanitario, quali le unità dei servizi sanitari, i servizi per gli anziani e per i giovani, le sedi per attività associative) che le attrezzature civiche (attrezzature pubbliche destinate alla vita collettiva, alla partecipazione democratica e all'esercizio dei diritti civili, alla formazione culturale di base, strutture polivalenti, ecc.);

Gs3 - attrezzature religiose, che comprendono gli edifici per il culto ed ogni altra attrezzatura di uso pubblico complementari ad essi. Previa deliberazione del Consiglio Comunale, il Sindaco può autorizzare una rotazione fra i diversi servizi pubblici previsti nel presente Articolo ed anche con quelli previsti al precedente Art. 43, purchè siano comunque garantite - a livello di quartiere o di centro abitato - le dotazioni minime inderogabili di standards urbanistici di cui all'Art. 46 della L.R. 47/78 modificata. USI PREVISTI: U7(per le zone Gs3 è consentito solo per gli edifici di servizio e non per gli edifici principali di culto), U17, U18, U22. INTERVENTI AMMESSI: RE1, RE2, RE3, RE4, RE5, CD (ammesso solo per le zone Gs1 e Gs2), NC1, NC2. MODALITA' DI ATTUAZIONE: intervento edilizio diretto. U.f. = 0,45 mq./mq. Obbligo di sistemazione a verde delle aree scoperte.